

## 4. L'andamento del Piano Industriale 2016-2020

49

## ISTITUZIONI FINANZIARIE - FLUSSO NUOVE STIPULE

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Imprese	908	2.418	(1.511)	-62,5%
Plafond PMI	372	860	(488)	-56,7%
Plafond Beni Strumentali	231	1.075	(843)	-78,5%
Plafond imprese MID	20	312	(292)	-93,6%
Plafond Reti e Filiera	1	13	(12)	-92,2%
Acquisto crediti/ABS	283	159	124	78,5%
Immobiliare residenziale	241	640	(399)	-62,4%
Plafond Casa	241	590	(349)	-59,2%
OBG/RMBS		50	(50)	n/s
Calamità naturali	1.008	771	237	30,7%
Plafond Ricostruzione Sisma 2012	763	771	(8)	-1,1%
Plafond Eventi Calamitosi	34		34	n/s
Plafond Sisma Centro Italia	5		5	n/s
Plafond Moratoria Sisma Centro Italia	206		206	n/s
Finanziamenti/titoli istituti finanziari	3.032	440	2.592	n/s
Finanziamenti/titoli istituti finanziari	1.432	250	1.182	n/s
Finanziamento partecipazioni (soci)	1.500	190	1.410	n/s
Strumenti per l'ottimizzazione del capitale	2.400		2.400	n/s
Fondi comunitari	2.400		2.400	n/s
Altri prodotti	121	208	(87)	-41,8%
Prestiti FRI	63	150	(88)	-58,4%
Erogazioni/Stipule Fondi conto terzi	56	57	(1)	-0,9%
Fondo Kyoto	3	1	1	n/s
Totale Istituzioni Finanziarie	7.709	4.478	3.232	72,2%

A fronte di tali stipule, nel corso del 2017 sono state effettuate erogazioni per complessivi 4,5 miliardi di euro, in larga parte relative a operazioni in favore di istituzioni finanziarie (il 47% del totale). Risultano, invece, in diminuzione, rispetto al medesimo periodo del 2016, le erogazioni sui plafond alle imprese (-72%) e nel settore immobiliare residenziale (-59%). Pressoché stabile invece il flusso di erogazioni sul FRI (+5%) dovuto all'attività di stipula realizzata nel corso degli anni precedenti.

## ISTITUZIONI FINANZIARIE - FLUSSO NUOVE EROGAZIONI

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Imprese	908	2.390	(1.482)	-62,0%
Plafond PMI	372	860	(488)	-56,7%
Plafond Beni Strumentali	231	1.046	(815)	-77,9%
Plafond imprese MID	20	312	(292)	-93,6%
Plafond Reti e Filiera	1	13	(12)	-92,2%
Acquisto crediti/ABS	283	159	124	78,5%
Immobiliare residenziale	241	640	(399)	-62,4%
Plafond Casa	241	590	(349)	-59,2%
OBG/RMBS		50	(50)	n/s
Calamità naturali	1.008	771	237	30,7%
Plafond Ricostruzione Sisma 2012	763	771	(8)	-1,1%
Plafond Eventi Calamitosi	34		34	n/s
Plafond Sisma Centro Italia	5		5	n/s
Plafond Moratoria Sisma Centro Italia	206		206	n/s
Finanziamenti/titoli istituti finanziari	2.117	415	1.702	n/s
Finanziamenti/titoli istituti finanziari	1.177	250	927	n/s
Finanziamento partecipazioni (soci)	940	165	775	n/s
Altri prodotti	196	195	1	0,8%
Prestiti FRI	138	132	6	4,7%
Erogazioni/Stipule Fondi conto terzi	56	57	(1)	-0,9%
Fondo Kyoto	2	6	(4)	-66,5%
Totale Istituzioni Finanziarie	4.469	4.411	58	1,3%

Il contributo dell'Area "Istituzioni Finanziarie" alla determinazione dei risultati reddituali di CDP del 2017 è pari a 52 milioni di euro a livello di margine di interesse, registrando un margine percentuale tra attività fruttifere e passività onerose pari allo 0,4%. Tale contributo aumenta per effetto della componente commissionale, relativa principalmente al Fondo di Risoluzione Nazionale, che porta il margine di intermediazione a 66 milioni di euro.

#### 4.3.1.2 Attività di gestione del portafoglio partecipazioni

Al 31 dicembre 2017, l'ammontare complessivo di bilancio delle partecipazioni e degli altri investimenti, come sotto indicati, è pari a circa 32.298 milioni di euro, in riduzione di circa 253 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. Il saldo si riferisce al portafoglio partecipazioni societarie per 30.411 milioni di euro e ad altri investimenti rappresentati da altre società, fondi comuni e veicoli societari di investimento per un ammontare pari a 1.886,5 milioni di euro<sup>16</sup>.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, FONDI COMUNI E VEICOLI DI INVESTIMENTO

(migliaia di euro)	31/12/2016		Variazioni		31/12/2017
	Valore di bilancio	Trasferimenti	Inv./Disinv.	Valutazioni	Valore di bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	12.675.897		(495.950)		12.179.947
Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto	2.359	(1.223)	(226)	(1.102)	
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole</b>	<b>18.217.888</b>	<b>1.223</b>	<b>10.598</b>	<b>1.482</b>	<b>18.231.191</b>
Totale partecipazioni	30.896.644		(485.580)	74	30.411.138
Società partecipate	11.634		(767)	(182)	10.685
Veicoli societari di investimento	194.570		(16.327)	23.189	202.432
Fondi comuni di investimento	1.448.270		471.706	(246.971)	1.673.005
<b>Strumenti finanziari partecipativi</b>			<b>400</b>		<b>400</b>
Investimenti AFS	1.654.474		456.012	(223.964)	1.886.522
Totale partecipazioni e altri investimenti	32.551.118		(29.568)	(223.890)	32.297.660

<sup>16</sup> Nel portafoglio sono inclusi anche strumenti finanziari partecipativi acquisiti in quota marginale nell'ambito delle più ampie operazioni di ristrutturazione che hanno interessato il gruppo Sargenia e Tirreno Power S.p.A. Tali strumenti finanziari sono stati iscritti al fair value.

## Partecipazioni societarie

Al 31 dicembre 2017, il valore di bilancio del portafoglio partecipazioni societarie risulta in diminuzione di circa 486 milioni di euro (- 1,6%) rispetto al 31 dicembre 2016.

### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

(migliaia di euro)	31/12/2016		Variazioni			31/12/2017	
	Quota %	Valore di bilancio	Trasferimenti	Inv./Disinv.	Valutazioni	Quota %	Valore di bilancio
<b>A. Imprese quotate</b>							
Partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole		18.211.890					18.211.890
1. ENI S.p.A.	25,76%	15.281.632				25,76%	15.281.632
2. Poste Italiane S.p.A.	35,00%	2.930.258				35,00%	2.930.258
<b>B. Imprese non quotate</b>							
Partecipazioni in imprese controllate		12.675.897		(495.950)			12.179.947
3. SACE S.p.A.	100,00%	4.584.074				100,00%	4.584.074
4. CDP RETI S.p.A.	59,10%	2.017.339				59,10%	2.017.339
5. CDP Equity S.p.A.	97,13%	3.419.512				97,13%	3.419.512
6. Fintecna S.p.A.	100,00%	1.864.000				100,00%	1.864.000
7. CDP Immobiliare S.r.l.	100,00%	322.206		(28.584)		100,00%	293.622
8. CDP GAS S.r.l. (*)	100,00%	467.366		(467.366)			
9. CDP Investimenti SGR S.p.A.	70,00%	1.400				70,00%	1.400
Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto		2.859	(1.223)	(228)	(1.408)		
10. FSI SGR S.p.A. (ii)	49,00%	1.470	(1.170)	(300)			
11. Accialtalia S.p.A. in liquidazione (**)	27,50%	1.389			(1.389)		
12. Risparmio Holding S.p.A. (ii)	20,00%		(53)	72	(19)		
Partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole		5.998	1.223	10.598	1.482		19.301
13. QuattroR SGR S.p.A.	29,41%	250		150		40,00%	400
14. Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	25,00%	3.400		2.448		43,00%	5.848
15. Galaxy S.br.I SICAR	40,00%	2.348			1.317	40,00%	3.665
16. Europrogetti & Finanza S.p.A. in liquidazione	31,80%					31,80%	
17. FSI SGR S.p.A. (ii)			1.170			39,00%	1.170
18. Elite S.p.A.				8.000		15,00%	8.000
19. Risparmio Holding S.p.A. (ii)			53		165	20,00%	218
<b>Totale</b>		<b>30.896.644</b>		<b>(485.580)</b>	<b>74</b>		<b>30.411.138</b>

(\*) CDP GAS S.r.l. è stata fusa per incorporazione in CDP S.p.A. con efficacia giuridica a partire dal 1° maggio 2017 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017.

(\*\*) La partecipazione, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, è stata riclassificata tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

(i) Tali attività finanziarie sono state riclassificate.

Sono da segnalare le seguenti operazioni avvenute nel corso dell'anno finanziario 2017 con impatto sul valore contabile del portafoglio:

- la fusione per incorporazione di CDP GAS S.r.l. in CDP S.p.A. con efficacia giuridica a partire dal 1° maggio 2017 (e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017) e successiva cessione da CDP a CDP RETI, in data 19 maggio 2017, delle partecipazioni in SNAM (1,12%) e Italgas (0,97%) precedentemente detenute da CDP GAS. Sulla base delle intese raggiunte tra CDP e CDP RETI, il prezzo complessivo della cessione è stato concordato in 188 milioni di euro, di cui 156 milioni di euro per la cessione della partecipazione dell'1,12% di SNAM e 32 milioni di euro per la cessione della partecipazione dello 0,97% di Italgas. Tale corrispettivo è stato calcolato sulla base della media dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni SNAM e Italgas nei novanta giorni di calendario antecedenti il 16 maggio 2017. In connessione con l'operazione, è stato concesso a CDP RETI un finanziamento per un importo pari al corrispettivo complessivo (finanziato per il 45% dell'importo da CDP e per il restante 55% da un pool di banche terze);
- l'acquisizione da parte di CDP S.p.A., in data 31 ottobre 2017, di una partecipazione del 15% in Elite S.p.A., piattaforma attiva nel segmento "alternative finance" a sostegno di PMI e medie imprese;

- il trasferimento, in data 28 dicembre 2017, da CDP Immobiliare a CDP delle quote del FIV Plus, assegnate a CDP Immobiliare a corrispettivo dell'apporto di alcuni immobili perfezionato nel mese di luglio 2017, mediante distribuzione di riserve di patrimonio di CDP Immobiliare (per un controvalore pari a circa 77 milioni di euro), tramite assegnazione di beni al socio;
- l'aumento di capitale in QuattroR SGR S.p.A. pari a complessivi 150 mila euro, riservato e sottoscritto da CDP, perfezionato il 15 febbraio 2017. Il capitale sociale di QuattroR SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017, risulta così suddiviso: 40% CDP e il restante dal management individuato per la gestione dell'iniziativa (60%);
- il closing, a maggio 2017, per l'acquisto del 18% di Fondo Italiano d'Investimento SGR da ABI e Confindustria (rispettivamente il 9% ciascuno). Al 31 dicembre 2017 il capitale risulta così suddiviso: 43,0% CDP, 12,5% UniCredit; 12,5% Intesa Sanpaolo; 12,5% Monte dei Paschi di Siena; 12,5% Nexi, 3,5% ABI, 3,5% Confindustria;
- il closing, nel luglio 2017, per l'acquisto del 10% di FSI SGR da parte di Magenta 71 S.r.l. da CDP. Il capitale risulta così suddiviso: 51,1% Magenta 71 S.r.l. – società veicolo posseduta dai manager individuati per la gestione dell'iniziativa; 39,0% CDP e 9,9% Poste Vita S.p.A.;
- l'aumento di capitale effettuato da CDP in CDP Immobiliare, per un ammontare di 48 milioni di euro, finalizzato al risanamento finanziario, mediante accordo di ristrutturazione del debito, e al risanamento societario, mediante acquisto dell'intera quota, della partecipata Cinque Cerchi S.p.A. in liquidazione.

Il flusso di dividendi di competenza 2017 è stato complessivamente pari a 1.350 milioni di euro, riconducibili principalmente alle partecipazioni detenute in ENI (749 milioni di euro), SACE (150 milioni di euro), CDP RETI (251 milioni di euro), Fintecna (21 milioni di euro) e Poste Italiane (178 milioni di euro). Tale flusso di dividendi risulta in diminuzione di circa 216 milioni di euro rispetto all'importo di competenza del medesimo periodo del 2016 (1.566 milioni di euro).

#### Altri Investimenti: fondi comuni, veicoli di investimento e altre società partecipate

La partecipazione di CDP, in veste di sottoscrittore, ai fondi comuni e nei veicoli di investimento è tesa principalmente a favorire:

- lo sviluppo, l'internazionalizzazione e il consolidamento dimensionale delle PMI italiane e start-up;
- la realizzazione di investimenti nel settore dell'abitare sostenibile, della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, del turistico-ricettivo immobiliare e del residenziale in affitto con servizi di nuova generazione e a supporto dell'innovazione e della formazione;
- la realizzazione di investimenti in infrastrutture fisiche e sociali a livello:
  - locale, in collaborazione con enti locali e con le fondazioni azioniste. In tale ambito CDP promuove anche progetti in partenariato pubblico privato (PPP);
  - nazionale, puntando su opere di dimensioni importanti e collaborando con investitori istituzionali italiani ed esteri;
  - internazionale, per il sostegno dei progetti infrastrutturali e delle reti che coinvolgono più Paesi, non solo nell'ambito dell'Unione Europea, collaborando con istituzioni europee e con analoghi operatori esteri (come CDC, KfW e BEI).

Al 31 dicembre 2017 il portafoglio relativo ai fondi comuni e ai veicoli societari di investimento ammonta a circa 1.886,5 milioni di euro, in aumento di circa 232 milioni di euro (+14%) rispetto al 31 dicembre 2016.

## FONDI COMUNI E VEICOLI DI INVESTIMENTO E ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

(migliaia di euro)	Settore di investimento	31/12/2016		Variazioni			31/12/2017		
		Quota %	Valore di bilancio	Inv./Disinv.	Valutazioni	Trasferimenti	Quota %	Valore di bilancio	Impegno residuo
A. Veicoli societari di investimento			194.570	(15.327)	23.189		202.432	185.316	
1. Inframed Infrastructure société par actions simplifiée à capital variable (Fondo Inframed)		Infrastrutture							
	– Quote A	38,92%	120.286	(10.569)	21.483		38,92%	131.200	26.611
	– Quote B	0,01%							
2. 2020 European Fund for Energy, Climate Change and Infrastructure SICAV-FIS SA (Fondo Marguerite)		Infrastrutture	14,08%	57.388	(4.758)	1.706	14,08%	54.336	15.700
3. European Energy Efficiency Fund SA, SICAV-SIF (Fondo EEEF)		Energia							
	– Quote A	10,70%	14.602				10,63%	14.602	37.312
	– Quote B	1,68%	2.294				1,67%	2.294	5.693
4. Marguerite II SCSp (Fondo Marguerite II)		Infrastrutture					14,18%		100.000
B. Fondi comuni di investimento			1.448.270	471.706	(246.971)		1.673.005	2.863.694	
1. FIV Extra		Edilizia pubblica	100,00%	724.169	3.721	(115.796)	100,00%	612.094	331.100
2. F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture (*)		Infrastrutture							
	– Quote A	8,10%	138.266	(29.954)	(46.899)	(61.413)			
	– Quote C	0,04%	759	(209)	(236)	(314)			
3. F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture		Infrastrutture			(75.438)	111.292	4,77%	97.582	52.528
4. Fondo Investimenti per l'Abitare		Social Housing	49,31%	286.782	59.288	(7.118)	49,31%	338.952	577.254
5. Fondo Italiano d'Investimento		PMI e export finance	20,83%	44.981	(44.981)				
6. Fondo Italiano d'Investimento - Fondo di Fondi		PMI e export finance	20,83%	27.964	(11.038)	11.135	20,83%	28.061	23.383
7. Fondo Italiano d'Investimento - FII Venture		Venture Capital	20,83%	6.716	1.862	(990)	20,83%	7.588	7.673
8. F2i - Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture		Infrastrutture							
	– Quote A	8,05%	38.747	20.714	8.811		8,05%	68.272	50.828
	– Quote C	0,02%	101	54	23		0,02%	178	132
9. FIV Plus		Edilizia pubblica	100,00%	20.799	80.585	(1.751)	100,00%	99.633	161.400
10. Fondo PPP Italia		Infrastrutture e progetti PPP	14,58%	10.436	(1.313)	1.414	14,58%	10.537	2.054
11. Fondo Immobiliare di Lombardia - Comparto Uno (già Abitare Sociale 1)		Social Housing	4,21%	9.466		71	3,83%	9.537	8.700
12. FoF Private Debt		PMI e export finance	63,29%	30.153	38.854	(9.680)	62,50%	59.327	181.655
13. FoF Venture Capital		Venture Capital	62,50%	3.251	6.045	(1.440)	76,69%	7.856	111.494
14. European Investment Fund		Imprese	1,14%	22.172		(562)	1,11%	21.610	40.000
15. Fondo Atlante		Banche e NPL	11,77%	81.912	162.981	(183.366) (**)	11,77%	61.527	39.159
16. Italian Recovery Fund (ex Fondo Atlante 2)		Banche e NPL	11,60%	392	161.393	573	12,90%	162.358	156.860
17. Fondo Investimenti per il Turismo (FIT)		Edilizia per il turismo	100,00%	1.204	62.000	(3.887)	100,00%	59.317	36.615
18. Fondo QuattroR		Imprese							
	– Quote A			16.086	(3.673)		42,17%	12.413	282.404
	– Quote B			63			0,21%	63	1.447
19. Fondo FIA 2		Smart Housing, smart working		10.900	(625)		100,00%	10.275	89.100
20. FSI Mid Market Growth Equity Fund		Imprese							
	– Quote A			4.768	(2.978)		42,73%	1.790	491.627
	– Quote B			40	(27)		0,31%	13	3.565
21. Fondo Innovazione e Sviluppo		Imprese		1.267	(677)		78,95%	590	148.733
22. Fondo FII Tech Growth		Imprese		3.827	(394)		100,00%	3.433	46.173
23. Vertis Venture 3 Technology Transfer		Imprese		191	(191)		49,50%		19.809
C. Strumenti finanziari partecipativi				400				400	
1. QuattroR SGR S.p.A.		Imprese		400			40,00%	400	
D. Società partecipate			11.634	(767)	(182)			10.665	
1. SINLOC S.p.A.		Infrastrutture	11,29%	5.767	(5.767)				
2. F2i SGR S.p.A.		Infrastrutture	14,01%	3.801		(182)	14,01%	3.619	
3. Istituto per il Credito Sportivo		Infrastrutture	2,21%	2.066			2,21%	2.066	
4. Istituto della Enciclopedia Italiana Fondata da Giovanni Treccani S.p.A.		Cultura			5.000		7,42%	5.000	
5. Acciattallo S.p.A. in liquidazione (***)		Industria					27,50%		
Totale			1.654.474	456.012	(223.964)		1.886.522	3.049.010	

(\*) Il 13 dicembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione di F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture in F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture.

(\*\*) Rettifica parzialmente compensata da 78.201 mila euro circa di riprese di valore iscritte nella voce 130.d di conto economico, relative al rigiro a conto economico delle rettifiche effettuate al 31 dicembre 2016 sugli impegni richiamati e versati a gennaio 2017.

(\*\*\*) La partecipazione, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, è stata riclassificata tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nel dettaglio il valore contabile del portafoglio si è modificato alla luce:

- di un saldo, positivo per circa 456 milioni di euro, tra versamenti richiesti da veicoli e fondi e le distribuzioni da questi effettuate a CDP;
- delle differenze negative di valutazione pari a circa 224 milioni di euro;
- della cessione, avvenuta nel maggio 2017, della partecipazione detenuta da CDP in Sinloc, pari a n. 605.727 azioni rappresentative dell'11,29% del capitale sociale, a un prezzo unitario pari a 9,6 euro/azione, per un corrispettivo complessivo per CDP pari a circa 5.815 migliaia di euro;
- della fusione per incorporazione di F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture nel fondo di nuova costituzione F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture, finalizzata nel mese di dicembre. La dimensione complessiva del Terzo Fondo F2i al primo closing è pari a 3.142 milioni di euro, di cui una parte relativa al fair value degli asset del Primo Fondo F2i e la parte residua rappresentata da nuovi commitment. CDP, nell'ambito del progetto di fusione, ha sottoscritto un commitment pari a 150 milioni di euro nel Terzo Fondo F2i, liquidando la componente residua delle quote ricevute in controcambio nel contesto della suddetta operazione;
- della sottoscrizione addizionale per 96 milioni di euro delle quote del FIV Plus e del trasferimento di quote del FIV Plus per 76,6 milioni di euro da CDP Immobiliare a CDP, assegnate a CDP Immobiliare a corrispettivo dell'apporto di alcuni immobili perfezionato nel mese di luglio 2017, mediante distribuzione di riserve di patrimonio di CDP Immobiliare, tramite assegnazione di beni al socio;
- dell'acquisizione da parte di CDP, in data 18 ottobre 2017, di una partecipazione del 7,4% nell'Istituto della Enciclopedia Italiana Fondata da Giovanni Treccani S.p.A., società storicamente attiva nell'edizione di opere scientifiche e opere di pregio quali volumi d'arte e volumi storici;
- della sottoscrizione, nel maggio 2017, di ulteriori 75 milioni di euro nel fondo di investimento denominato Fondo di Fondi Venture Capital (FoF VC), corrispondenti al 76,69% della dimensione complessiva del fondo. L'investimento porta il commitment totale di CDP in FoF VC a complessivi 125 milioni di euro, a fronte di una dimensione complessiva del fondo pari al 31 dicembre 2017 a 163 milioni di euro;
- della sottoscrizione di un impegno pari a 300 milioni di euro nel Fondo QuattroR, corrispondenti al 42,38% della dimensione complessiva del fondo. Il Fondo QuattroR ha lo scopo di rilanciare aziende italiane di medie e grandi dimensioni in temporanea situazione di crisi ma con solidi fondamentali industriali e ha perfezionato il primo closing il 5 aprile 2017 con sottoscrizioni complessive superiori a 700 milioni di euro (dimensione target pari a 1,5 miliardi di euro);
- della sottoscrizione di un impegno pari a 500 milioni di euro nel fondo FSI Mid Market Growth Equity Fund, corrispondenti al 43,03% della dimensione complessiva del fondo. FSI Mid Market Growth Equity Fund ha lo scopo di supportare la crescita dimensionale delle aziende fino al processo di quotazione in Borsa e ha perfezionato il primo closing il 29 giugno 2017 con sottoscrizioni complessive pari a circa 1 miliardo di euro. A dicembre 2017, il Fondo ha ricevuto ulteriori sottoscrizioni raggiungendo una dimensione di circa 1,2 miliardi di euro (dimensione target pari a 2,0 miliardi di euro);
- della sottoscrizione, a febbraio 2017, da parte di CDP di strumenti finanziari partecipativi in QuattroR SGR S.p.A. per complessivi 1 milione di euro e successiva cessione, a ottobre 2017, di strumenti finanziari partecipativi pari 600 mila euro (pari al valore nominale);
- della sottoscrizione, attraverso la Piattaforma ITAtech, di un impegno pari a 20 milioni di euro nel Fondo Vertis Venture 3 Technology Transfer, corrispondenti al 49,5% della dimensione complessiva del fondo. Il Fondo ha raggiunto il primo closing il 30 agosto 2017 con sottoscrizioni complessive superiori a 40 milioni di euro (dimensione target pari a 60 milioni di euro) ed è il primo fondo di trasferimento tecnologico della Piattaforma ITAtech;
- della sottoscrizione di un impegno pari a 50 milioni di euro nel Fondo FII Tech Growth. Il Fondo ha lo scopo di supportare start up e piccole e medie imprese nella fase di late stage venture capital e ha perfezionato il primo closing il 21 settembre 2017 con la sola partecipazione di CDP (dimensione target pari a 150 milioni di euro);
- della sottoscrizione di un impegno pari a 150 milioni di euro nel Fondo Innovazione e Sviluppo, corrispondenti al 79% della dimensione complessiva del fondo. Il Fondo ha l'obiettivo di rafforzare la competitività globale delle imprese italiane incentivando processi di consolidamento e integrazione e ha perfezionato il primo closing il 21 settembre 2017 con la sola partecipazione di CDP. A dicembre 2017 il Fondo ha ricevuto ulteriori sottoscrizioni raggiungendo una dimensione complessiva pari a 190 milioni di euro (dimensione target pari a 700 miliardi di euro);
- della sottoscrizione, a febbraio 2017, di un impegno pari a 100 milioni di euro nel Fondo FIA2, corrispondente al 100% della dimensione complessiva del fondo. Il Fondo è attivo nei settori dell'edilizia per lo smart housing, smart working, a supporto della formazione e delle nuove tecnologie;
- della svalutazione delle quote del Fondo Atlante. L'investimento nel fondo è classificato tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e, coerentemente con le prescrizioni dei principi contabili, è valutato al fair value. Al 31 dicembre 2016 il Fondo Atlante era stato oggetto di rettifiche di valore per complessivi 294 milioni di euro. Al 30 giugno 2017, il valore delle quote, comunicato da Quaestio Capital SGR S.p.A., aveva comportato una ulteriore rettifica di valore netta per circa 106 milioni<sup>17</sup>

<sup>17</sup> Di cui 183,8 milioni di euro di rettifiche rilevate nella voce 130.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita", in parte compensate da 78,2 milioni di euro di riprese di valore, iscritte nella voce 130.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie", relative al rigiro a conto economico delle rettifiche effettuate al 31 dicembre 2016 sugli impegni richiamati e versati a gennaio 2017

di euro in conseguenza dell'azzeramento delle partecipazioni in Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca come previsto dal D.L. 99/2017, che ne ha disposto la liquidazione coatta amministrativa. Al 31 dicembre 2017, il valore complessivo delle quote detenute da CDP nel Fondo Atlante ammonta a 61,5 milioni di euro ed è stato determinato sulla base di un valore unitario della quota, comunicata dal gestore, pari a 123.053,51 euro. La valutazione al fair value ha comportato una rivalutazione del Fondo Atlante di 0,4 milioni di euro che è stata rilevata a incremento delle riserve di valutazione, conformemente a quanto previsto dal § 69 dello IAS 39 che preclude la rilevazione a conto economico delle riprese di valore effettuate su strumenti di capitale, e al § 8 dell'IFRIC 10 che impedisce di stornare una perdita per riduzione di valore rilevata in un precedente periodo intermedio su un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale;

- della sottoscrizione, a dicembre 2017, di un impegno pari a 70 milioni di euro nel Fondo Italian Recovery Fund, gestito da Quaestio Capital SGR S.p.A. L'assemblea degli investitori ha esteso il periodo di sottoscrizione dal 31 luglio 2017 al 31 dicembre 2017, con lo scopo di permettere ulteriori sottoscrizioni di quote del Fondo. A dicembre 2017 il Fondo ha ricevuto nuove sottoscrizioni per impegni di capitale pari a 320 milioni di euro, arrivando così a una dimensione complessiva di 2.480 milioni di euro.

Si segnala infine che il 30 novembre 2017, si è tenuto il primo closing di Marguerite II SCSp ("Fondo Marguerite II"), "successor fund" del Fondo Marguerite, che perseguirà una strategia di investimento simile a quella del primo fondo, con focus sul segmento greenfield e approccio pan-europeo, favorendo il lancio di nuovi progetti infrastrutturali e l'espansione di progetti esistenti in linea con gli obiettivi del Piano di Investimenti per l'Europa (c.d. Piano Juncker). Il Fondo Marguerite II ha raccolto impegni di sottoscrizione pari a 705 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro ciascuno da CDP e da primari Istituti Nazionali di Promozione europei (CDC, KfW, ICO, BGK), per complessivi 500 milioni, e 200 milioni di euro dalla Banca Europea per gli Investimenti, di cui 100 milioni rivenienti dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici ("FEIS").

### Piattaforma ITAtech

Il 16 dicembre 2016 Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("CDP") e il Fondo europeo per gli investimenti ("FEI") hanno siglato un accordo di co-investimento per il lancio della Piattaforma ITAtech, dedicata all'investimento in fondi di trasferimento tecnologico e, in particolare, al finanziamento dei risultati della Ricerca pubblica e privata italiana.

ITAtech è la prima Piattaforma equity pan-europea a essere stata ammessa alle iniziative del c.d. "Piano Juncker" e, in particolare, del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) che ha lo scopo di attuare gli indirizzi del Piano.

L'accordo di co-investimento prevede un commitment massimo di 200 milioni di euro di cui 100 milioni di euro sottoscritti da CDP.

Al 31 dicembre 2017, la Piattaforma ITAtech ha sottoscritto 40 milioni di euro nel fondo Vertis Venture 3 Technology Transfer, di cui 20 milioni di euro attraverso risorse CDP.

### Piattaforma Social Impact Italia

In data 29 novembre 2017 CDP e il FEI hanno firmato un accordo di co-investimento per il lancio della Piattaforma Social Impact Italia ("SII"), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del mercato italiano della finanza inclusiva a sostegno dell'imprenditoria sociale.

SII rappresenta una nuova piattaforma pan-europea di investimento in capitale di rischio con focus sull'Italia, anch'essa ammessa alle iniziative del Piano Juncker.

L'accordo di co-investimento di Social Impact Italia prevede risorse complessive pari a 100 milioni di euro, stanziate in pari misura da CDP e FEI per 50 milioni di euro ciascuno. Tali risorse saranno impiegate in investimenti sotto forma di capitale di rischio, attraverso: (i) la sottoscrizione di quote di fondi e/o veicoli di investimento specializzati in impact investing e (ii) il rafforzamento strategico del capitale di intermediari finanziari attivi in social lending e microfinanza.

Il primo investimento della Piattaforma SII è previsto nel primo trimestre 2018.

### 4.3.1.3 Attività di investimento delle risorse finanziarie della Capogruppo

Con riferimento all'investimento delle risorse finanziarie, si riportano gli aggregati relativi alle disponibilità liquide, oltre all'indicazione delle forme di investimento delle risorse finanziarie in titoli di debito.

#### STOCK FORME DI INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione %
Disponibilità liquide e altri impieghi di tesoreria	175.280	161.795	8,3%
Conto corrente presso Tesoreria dello Stato	147.897	146.987	0,6%
Riserva obbligatoria	23.998	8.036	n/s
Altri impieghi di tesoreria di Gestione Separata	2.751	1.511	82,1%
Pronti contro termine attivi		4.548	-100,0%
Depositi attivi Gestione Ordinaria	413	292	41,6%
Depositi attivi per CSA/GMRA	221	421	-47,4%
Titoli di debito	48.031	48.971	-1,9%
Gestione Separata	46.895	48.435	-3,2%
Gestione Ordinaria	1.136	536	n/s
Totale	223.311	210.765	6,0%

Al 31 dicembre 2017 il saldo del conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato, su cui è depositata la raccolta CDP in eccesso rispetto agli impieghi della Gestione Separata, si è attestato intorno a quota 148 miliardi di euro, coerentemente con le attese e in linea con il dato di fine anno del 2016.

La giacenza di liquidità puntuale sul Conto di Riserva Obbligatoria al 31 dicembre 2017 è stata pari a circa 24 miliardi di euro, a fronte di un obbligo di Riserva Obbligatoria pari a 2,8 miliardi di euro, con periodo di mantenimento in scadenza al 30 gennaio 2018: la liquidità presente sul Conto di Riserva è stata determinata dalla raccolta di breve termine sul mercato monetario collateralizzato (pronti contro termine). Le passività di CDP che rientrano tra quelle soggette al regime di Riserva Obbligatoria sono quelle con scadenza o rimborsabili con preavviso fino a due anni, da cui vanno escluse le passività verso istituzioni creditizie sottoposte a Riserva Obbligatoria da parte della BCE. La gestione della Riserva Obbligatoria è stata effettuata in modo da garantire la separazione contabile interna tra Gestione Separata e Gestione Ordinaria.

L'importo della liquidità investita in operazioni di pronti contro termine con collaterale titoli di Stato della Repubblica Italiana al 31 dicembre 2017 è risultato pari a zero, prevalentemente a causa delle condizioni di mercato non favorevoli.

Per ciò che concerne la gestione della liquidità a breve termine della Gestione Ordinaria, CDP utilizza strumenti di raccolta sul mercato monetario, quali depositi e operazioni di pronti contro termine, al fine di armonizzare la durata e la marginalità di tali forme tecniche con quelle delle poste relative alla raccolta a medio-lungo termine. Eventuali eccessi temporanei di liquidità sono impiegati da CDP in depositi attivi presso banche con elevato standing creditizio e in titoli di Stato italiani a breve termine.

Con riferimento ai depositi di garanzia, costituiti in forza degli accordi Credit Support Annex e Global Master Repurchase Agreement per il contenimento del rischio di controparte derivante da transazioni in strumenti derivati e pronti contro termine, si segnala che la posizione debitoria netta al 31 dicembre 2017 è pari a -488 milioni di euro, in aumento rispetto al medesimo dato registrato a fine 2016, quando si era attestato a quota -44 milioni di euro. Tale aumento è da ricondurre principalmente alle mutate dinamiche di contesto intervenute nel periodo considerato, che hanno riguardato principalmente l'andamento dei tassi di mercato. Anche per quanto riguarda questi depositi, la loro gestione è tale da garantire la separazione contabile tra le due Gestioni.

#### DEPOSITI NETTI SU OPERAZIONI DI CSA/GMRA

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione %
Depositi netti totali	(488)	(44)	n/s
di cui:			
- depositi attivi	221	421	-47,5%
- depositi passivi	710	465	52,6%

Con riferimento al portafoglio titoli al 31 dicembre 2017, si riscontra un saldo pari a circa 48,0 miliardi di euro, in moderata riduzione rispetto al valore di fine anno 2016 (49,0 miliardi di euro). La progressiva riduzione della duration complessiva di portafoglio, ottenuta in parte con l'impiego su strumenti indicizzati a tasso variabile, quali ad esempio i CCT EU, ha consentito di rendere il portafoglio meno esposto a potenziali rialzi dei tassi d'interesse. Il portafoglio titoli si compone prevalentemente di titoli di Stato della Repubblica Italiana ed è detenuta sia a fini di Asset & Liability Management, sia per finalità di investimento e stabilizzazione del margine d'interesse di CDP.

#### 4.3.1.4 Attività di raccolta della Capogruppo

##### Raccolta da banche

Si riporta di seguito la posizione complessiva di CDP in termini di raccolta da banche al 31 dicembre 2017, rispetto a quanto riportato alla chiusura del 31 dicembre 2016.

###### STOCK RACCOLTA DA BANCHE

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione %
Rifinanziamento BCE	2.475	2.475	n/s
di cui:			
- Gestione Separata	1.175	1.175	n/s
- Gestione Ordinaria	1.300	1.300	n/s
Depositi e Pronti contro termine passivi e altro	27.978	19.092	46,5%
di cui:			
- Gestione Separata	27.687	18.499	49,7%
- Gestione Ordinaria	291	593	-51,0%
Depositi passivi per CSA/GMRA	710	465	52,6%
Linee di credito BEI/CEB	5.063	4.915	3,0%
di cui:			
- Gestione Separata	3.019	2.744	10,0%
- Gestione Ordinaria	2.045	2.172	-5,9%
Totale	36.225	26.947	34,4%

Con riferimento alla fine del 2017, si evidenzia la stabilità del ricorso alla Raccolta tramite il canale istituzionale della Banca Centrale Europea (BCE) per circa 2,5 miliardi di euro, rappresentata dall'operazione TLTRO II.

La raccolta a breve termine sul mercato monetario, costituita da depositi e pronti contro termine passivi, ha registrato un forte incremento nel corso del 2017, in considerazione dei tassi di mercato particolarmente bassi. Con riferimento alla Gestione Separata, si rileva al 31 dicembre 2017 uno stock di raccolta di circa 28,0 miliardi di euro, derivante quasi interamente dall'operatività in pronti contro termine passivi.

Al 31 dicembre 2017 lo stock relativo alle linee di finanziamento concesse dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e dalla Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) risulta essere pari a circa 5,1 miliardi di euro, di cui circa 5,0 miliardi fanno riferimento a BEI e circa 0,1 miliardi a CEB.

Per quanto concerne le linee di finanziamento concesse da BEI, si segnala che nel corso del 2017 sono stati firmati nuovi contratti di finanziamento per complessivi 1.553 milioni di euro e ottenute nuove erogazioni per un importo complessivo pari a 532 milioni di euro.

In particolare, nel corso del primo semestre 2017 è stata firmato un contratto di provvista per il finanziamento del Plafond Sisma Centro Italia per un importo pari a 1.000 milioni di euro (Gestione Separata).

Nella seconda parte dell'anno 2017 è stato firmato un nuovo contratto per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica previsti dall'art. 10 del Decreto Legge 12 settembre 2013 n. 104, di importo complessivo pari a 323 milioni di euro (Gestione Separata) e un nuovo contratto di provvista per la concessione di finanziamenti agevolati in favore dei soggetti colpiti da eventi calamitosi (Plafond Moratoria Sisma Centro Italia) di importo pari a 230 milioni di euro (Gestione Separata).

Sempre nel corso del 2017, CDP ha richiesto e ottenuto: i) sei nuove erogazioni per un importo complessivo pari a 242 milioni di euro (Gestione Separata), come provvista nell'ambito degli interventi di edilizia scolastica (una di queste erogazioni, di importo pari a 22 milioni di euro, risulta interamente rimborsata in data 30 giugno 2017 mentre altre due, per un importo complessivo pari a 17 milioni di euro, sono scadute in data 31 dicembre 2017); ii) una nuova erogazione per un importo pari a 250 milioni di euro (Gestione Separata) come provvista nell'ambito del plafond Ricostruzione Sisma 2012; iii) un'erogazione per un importo pari a 40 milioni di euro (Gestione Separata) a valere sul contratto di provvista per il finanziamento di Aeroporti di Roma S.p.A.

Si segnala inoltre che nel mese di gennaio 2017, a valere sul finanziamento di importo pari a 150 milioni di euro sottoscritto con CEB per il finanziamento del Plafond Beni Strumentali (Gestione Separata), CDP ha richiesto e ottenuto un'erogazione per un importo pari a 75 milioni di euro in Gestione Separata.

## FLUSSI DI RACCOLTA LINEE DI CREDITO BEI/CEB 2017

(milioni di euro)	Data di emissione/ raccolta	Valore nominale
Tiraggio BEI (scadenza 31/12/2044)	27/03/2017	69
Tiraggio BEI (scadenza 30/06/2017)	27/03/2017	22
Tiraggio BEI (scadenza 30/09/2031)	08/05/2017	40
Tiraggio BEI (scadenza 31/12/2044)	25/07/2017	57
Tiraggio BEI (scadenza 31/12/2017)	25/07/2017	17
Tiraggio BEI (scadenza 31/12/2017)	25/10/2017	0,1
Tiraggio BEI (scadenza 31/12/2044)	25/10/2017	77
Tiraggio BEI (scadenza 31/12/2042)	28/11/2017	250
Tiraggio CEB (scadenza 02/01/2022)	02/01/2017	75
<b>Totale</b>		<b>607</b>
<b>di cui:</b>		
- di competenza della Gestione Separata		607
- di competenza della Gestione Ordinaria		

## Raccolta da clientela

Si riporta di seguito la posizione complessiva di CDP in termini di raccolta da clientela al 31 dicembre 2017, rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2016.

## STOCK RACCOLTA DA CLIENTELA

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione %
Depositi passivi OPTES	22.500	33.000	-31,8%
Depositi della società partecipate	6.834	4.469	52,9%
Somme da Erogare	4.715	5.064	-6,9%
Fondo ammortamento Titoli di Stato	2	1	n/s
<b>Totale</b>	<b>34.052</b>	<b>42.534</b>	<b>-19,9%</b>

Per quanto riguarda l'operatività OPTES, si evidenzia che il saldo della liquidità in essere al 31 dicembre 2017 è pari a 22,5 miliardi di euro contro i 33 miliardi di euro al 31 dicembre 2016, essendo CDP ammissa alle operazioni di gestione della liquidità per conto del MEF. Tale provvista di breve termine è stata impiegata prevalentemente: i) per assolvere l'obbligo di Riserva Obbligatoria, ii) in titoli di Stato italiani e marginalmente iii) in operazioni di pronti contro termine di impiego con collaterale titoli di Stato italiani.

Nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento è proseguita l'attività di accentramento della liquidità presso la tesoreria della Capogruppo, attraverso lo strumento del deposito irregolare tra CDP e le società controllate. Lo stock di liquidità accentrata al 31 dicembre 2017 ha registrato un sensibile aumento rispetto al dato del precedente esercizio, attestandosi a circa 6,8 miliardi di euro dai 4,5 miliardi di euro del 2016.

Con riferimento alle somme da erogare, esse costituiscono la quota dei finanziamenti concessi da CDP non ancora utilizzata dagli enti beneficiari, la cui erogazione è connessa allo stato d'avanzamento degli investimenti finanziati. L'importo complessivo delle somme da erogare al 31 dicembre 2017 è pari a circa 4,7 miliardi di euro, in leggera diminuzione rispetto al dato di fine 2016, pari a circa 5,0 miliardi di euro.

Si segnala infine che lo stock del Fondo di Ammortamento dei titoli di Stato depositato presso CDP dal MEF al 31 dicembre 2017 ammonta a circa 2,3 milioni di euro.

### Raccolta rappresentata da titoli obbligazionari

Si riporta di seguito la posizione complessiva di CDP in termini di raccolta rappresentata da titoli al 31 dicembre 2017, rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2016.

#### STOCK RACCOLTA RAPPRESENTATA DA TITOLI

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione %
Programma EMTN/DIP	10.734	8.504	26,2%
<b>Titoli emessi</b>	<b>10.753</b>	<b>8.518</b>	<b>26,2%</b>
<i>di cui:</i>			
- <i>Gestione Separata</i>	6.965	5.625	23,8%
- <i>Gestione Ordinaria</i>	3.788	2.893	30,9%
<b>Rettifica IFRS</b>	<b>(19)</b>	<b>(14)</b>	<b>33,4%</b>
Obbligazione retail	1.461	1.481	-1,4%
<b>Titoli emessi</b>	<b>1.500</b>	<b>1.500</b>	<b>n/s</b>
<b>Rettifica IFRS</b>	<b>(39)</b>	<b>(19)</b>	<b>n/s</b>
Emissioni "Stand alone" garantite dallo Stato	2.500	1.500	66,67%
<b>Titoli emessi</b>	<b>2.500</b>	<b>1.500</b>	<b>66,7%</b>
<b>Rettifica IFRS</b>			<b>n/s</b>
Commercial paper	2.772	40	n/s
<i>di cui:</i>			
- <i>Gestione Separata</i>	2.417		n/s
- <i>Gestione Ordinaria</i>	355	40	n/s
<b>Totale raccolta rappresentata da titoli</b>	<b>17.467</b>	<b>11.525</b>	<b>51,6%</b>

Con riferimento alla raccolta a medio-lungo termine, nel corso del 2017 sono state effettuate emissioni nell'ambito del programma denominato "Debt Issuance Programme" (DIP), per un valore nominale pari a 2.635 milioni di euro, di cui: i) 995 milioni di euro a supporto della Gestione Ordinaria; ii) 1.640 milioni di euro a supporto della Gestione Separata, tra questi, 500 milioni di euro relativi all'emissione inaugurale del Social Bond di CDP, i cui proventi sono stati destinati a supporto delle PMI italiane localizzate in aree economicamente depresse o colpite da disastri naturali.

Nel corso del mese di dicembre 2017, CDP ha emesso due prestiti obbligazionari, garantiti dallo Stato italiano, interamente sottoscritti da Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta, per un importo complessivo pari a 1.000 milioni di euro a supporto della Gestione Separata.

Relativamente alla raccolta a breve termine e coerentemente con la strategia di ottimizzazione del mix tra raccolta e impieghi, si segnala che nell'ambito del programma di cambiali finanziarie (Multi-Currency Commercial Paper Programme) lo stock al 31 dicembre 2017 è stato pari a circa 2,8 miliardi di euro, in netto incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2016 (pari a 40 milioni di euro).

## FLUSSI DI RACCOLTA OBBLIGAZIONARIA A MEDIO-LUNGO TERMINE 2017 – PROGRAMMA DIP

Programma DIP (milioni di euro)	Codice ISIN	Data emissione	Valore nominale
CDP gen-2019	IT0005239873	23/01/2017	200
CDP feb-2019	IT0005240517	01/02/2017	300
CDP mar-2023	IT0005244774	09/03/2017	300
CDP mar-2027	IT0005245573	13/03/2017	150
CDP giu-2024	IT0005273567	21/06/2017	1.000
CDP nov-2030	IT0005286015	02/11/2017	45
CDP nov-2022	IT0005314544	21/11/2017	500
CDP dic-2022	IT0005318552	21/12/2017	140
<b>Totale</b>			<b>2.635</b>
di cui:			
- di competenza della Gestione Separata			1.640
- di competenza della Gestione Ordinaria			995

## FLUSSI DI RACCOLTA OBBLIGAZIONARIA A MEDIO-LUNGO TERMINE 2017 – EMISSIONI GARANTITE DALLO STATO

Emissioni BancoPosta garantite dallo Stato (milioni di euro)	Codice ISIN	Data emissione	Valore nominale
CDP dic-2027	IT0005318131	20/12/2017	500
CDP dic-2032	IT0005318149	20/12/2017	500
<b>Totale</b>			<b>1.000</b>
di cui:			
- di competenza della Gestione Separata			1.000
- di competenza della Gestione Ordinaria			

## Raccolta Postale

Il Risparmio Postale costituisce una componente rilevante del risparmio delle famiglie. In particolare, il peso del Risparmio Postale (inclusi i buoni di competenza del MEF) sul totale delle attività finanziarie delle famiglie resta stabile, alla fine del terzo trimestre del 2017, all'8%.

Al 31 dicembre 2017 lo stock di Risparmio Postale comprensivo di Libretti Postali e di Buoni Fruttiferi Postali (BFP) di pertinenza di CDP ammonta complessivamente a 252.754 milioni di euro, in aumento rispetto ai 250.800 milioni di euro riportati alla chiusura del 31 dicembre 2016.

Nello specifico, il valore di bilancio relativo ai Libretti Postali è pari a 108.566 milioni di euro mentre quello dei Buoni Fruttiferi Postali, valutato al costo ammortizzato, risulta pari a 144.187 milioni di euro.

## STOCK RISPARMIO POSTALE

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione (+/-)	Variazione %
Libretti di risparmio	108.566	118.939	(10.372)	-8,72%
Buoni fruttiferi	144.187	131.862	12.326	9,35%
<b>Totale</b>	<b>252.754</b>	<b>250.800</b>	<b>1.953</b>	<b>0,78%</b>

Lo stock complessivo risulta in aumento per effetto della raccolta netta positiva e degli interessi maturati sui Buoni che hanno più che compensato il risultato negativo sui Libretti.

In termini di raccolta netta, i Libretti hanno registrato nel 2017 un flusso negativo pari a -10.392 milioni di euro. La riduzione più rilevante è stata registrata sui Libretti Smart (33% dello stock Libretti), con un flusso netto negativo pari a -5.839 milioni di euro che ha portato il saldo totale a 35.521 milioni di euro. Anche i Libretti Nominativi Ordinari hanno registrato una raccolta netta negativa pari a -4.306 milioni di euro, raggiungendo uno stock di 69.578 milioni di euro (64% dello stock Libretti). A partire dalla fine del mese di maggio sono state lanciate nuove offerte commerciali sui Libretti (offerta SuperSmart) che hanno consentito di contenere il trend negativo dei mesi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei flussi di raccolta netta relativa ai Libretti suddivisi per prodotto.

#### LIBRETTI DI RISPARMIO – RACCOLTA NETTA

(milioni di euro)	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta 2017	Raccolta netta 2016
Libretti nominativi	98.535	(108.921)	(10.385)	161
- Ordinari	64.279	(68.586)	(4.306)	2.520
- Ordinari SMART	33.414	(39.252)	(5.839)	(2.266)
- Vincalati		0,01	0,01	(4)
- Dedicati ai minori	489	(684)	(196)	(88)
- Giudiziari	354	(399)	(45)	(1)
Libretti al portatore	1	(8)	(7)	(6)
- Ordinari	1	(8)	(7)	(6)
- Vincalati		(0,01)	(0,01)	(0,5)
Totale	98.536	(108.928)	(10.392)	155

Nota: I dati di raccolta netta includono i passaggi tra libretti.

#### LIBRETTI DI RISPARMIO

(milioni di euro)	31/12/2016	Raccolta netta	Riclassifiche e rettifiche	Interessi 01/01/2017- 31/12/2017	Ritenute	31/12/2017
Libretti nominativi	118.899	(10.385)		24	(4)	108.534
- Ordinari	73.879	(3.564)	(742)	7	(1,9)	69.578
- Ordinari Smart	41.345	(6.768)	929	17	(2)	35.521
- Vincalati	0,2			0,0	0,0	0,2
- Dedicati ai minori	3.118	(8)	(187)	0,3	(0,1)	2.922
- Giudiziari	558	(45)		0,1	0,0	513
Libretti al portatore	40	(7)		0,0		33
- Ordinari	40	(7)		0,0	0,0	33
- Vincalati	0,03			0,0		0,03
Totale	118.939	(10.392)		24	(4)	108.566

Con riferimento al dato di raccolta netta sui Buoni Fruttiferi Postali di competenza CDP, si rileva nel 2017 un flusso positivo per 8.343 milioni di euro. Tale risultato positivo deriva principalmente dal buon andamento della raccolta netta registrato a partire dal 29 maggio con l'introduzione del BFP a 3 anni Plus.

Le sottoscrizioni dei Buoni, nel corso dell'anno, sono state pari a 21.162 milioni di euro, così ripartite sui principali prodotti: BFP 3 anni Plus per 14.388 milioni (68%), Buoni Ordinari per 5.954 milioni (28% del totale), Buoni a 2 anni Fedeltà per 559 milioni (3%)<sup>18</sup> e Buoni dedicati ai minori di età per 261 milioni di euro (1%).

#### BUONI FRUTTIFERI POSTALI – RACCOLTA NETTA CDP

(milioni di euro)	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta 2017	Raccolta netta 2016	Variazione (+/-)
Buoni ordinari	5.954	(5.972)	(18)	3.715	(3.733)
Buoni 3x4		(907)	(907)	(801)	(106)
Buoni a 3 anni Plus	14.388	(508)	13.881	(236)	14.116
Buoni indicizzati inflazione italiana		(2.093)	(2.093)	(997)	(1.096)
Buoni dedicati ai minori	261	(345)	(84)	(27)	(57)
Buoni Europa/Premia		(1.625)	(1.625)	102	(1.727)
Altri Buoni	559	(1.369)	(810)	(6.926)	6.116
Totale	21.162	(12.819)	8.343	(5.170)	13.513

Nota: La voce "Altri Buoni" include: Buoni 7Insieme, Buoni a termine, Buoni indicizzati a scadenza, Buoni 18 mesi, Buoni a 2 anni, Buoni Renditalia, Buoni Impresa, Buoni Risparmi Nuovi, Buoni Eredità Sicura, Buoni 4x4, 4x4Fedeltà e 4x4 Risparmi Nuovi.

18 In collocamento fino al 28 febbraio.

Per i Buoni di competenza MEF si rileva, invece, un volume di rimborsi pari a -5.834 milioni di euro. Tale risultato è riconducibile a una contrazione dei rimborsi registrata nel secondo semestre (complessivamente pari a -2.820 milioni di euro) rispetto al primo semestre (-3.014 milioni di euro); tale andamento è dovuto a minori rimborsi di buoni in scadenza nell'anno e concentrati nei mesi di novembre e dicembre rispetto al maggiore volume di rimborsi di buoni scaduti nel 2016 e rimborsati nel primo semestre del 2017.

La raccolta netta complessiva sui Buoni Fruttiferi Postali (CDP + MEF) al 31 dicembre 2017 risulta positiva e pari a 2.509 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a quanto osservato nel corso dell'anno precedente (-10.582 milioni di euro).

#### BUONI FRUTTIFERI POSTALI - RACCOLTA NETTA COMPLESSIVA (CDP + MEF)

(milioni di euro)	Raccolta netta CDP	Rimborsi MEF	Raccolta netta 2017	Raccolta netta 2016	Variazione (+/-)
Buoni ordinari	(18)	(5.730)	(5.748)	(1.528)	(4.220)
Buoni 3x4	(907)		(907)	(901)	(106)
Buoni a 3 anni Plus	13.881		13.881	(236)	14.116
Buoni indicizzati inflazione italiana	(2.093)		(2.093)	(997)	(1.096)
Buoni dedicati ai minori	(84)		(84)	(27)	(57)
Buoni Europa/Premia	(1.625)		(1.625)	102	(1.727)
Altri Buoni	(810)	(105)	(914)	(7.095)	6.181
<b>Totale</b>	<b>8.343</b>	<b>(5.834)</b>	<b>2.509</b>	<b>(10.582)</b>	<b>13.091</b>

Nota: La voce "Altri Buoni" include: Buoni 7Insieme, Buoni a termine, Buoni indicizzati a scadenza, Buoni 18 mesi, Buoni a 2 anni, Buoni Renditalia, Buoni Impreso, Buoni Risparmi Nuovi, Buoni Eredità Sicura, Buoni 4x4, 4x4Fedeltà e 4x4 Risparmi Nuovi.

Lo stock dei BFP di competenza di CDP al 31 dicembre 2017 ammonta a 144.187 milioni di euro. Per i Buoni, lo stock include altresì i costi di transazione derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS, costituiti dal risconto dell'asestamento della commissione di distribuzione prevista per tutte le tipologie di Buoni emessi dal 2007 fino al 2010. Nella voce Premi maturati su BFP è incluso il valore scorporato delle opzioni implicite per i Buoni indicizzati a indici azionari.

#### BUONI FRUTTIFERI POSTALI - STOCK CDP

(milioni di euro)	31/12/2016	Raccolta netta	Competenza	Ritenute	Costi di transazione	Premi maturati su BFP	31/12/2017
Buoni ordinari	73.603	(18)	2.424	(80)	7		75.936
Buoni 3x4	24.428	(907)	1.017	(6)			24.532
Buoni a 3 anni Plus	94	13.881	27	(1)			14.002
Buoni indicizzati inflazione italiana	15.067	(2.093)	221	(30)			13.164
Buoni dedicati ai minori	5.488	(84)	188	(8)			5.583
Buoni Europa/Premia	6.652	(1.625)	53	(15)		108	5.173
Altri Buoni	6.530	(810)	79	(7)		3	5.796
<b>Totale</b>	<b>131.862</b>	<b>8.343</b>	<b>4.010</b>	<b>(146)</b>	<b>7</b>	<b>111</b>	<b>144.187</b>

Nota: La voce "Altri Buoni" include: Buoni 7Insieme, Buoni a termine, Buoni indicizzati a scadenza, Buoni 18 mesi, Buoni a 2 anni, Buoni Renditalia, Buoni Impreso, Buoni Risparmi Nuovi, Buoni Eredità Sicura, Buoni 4x4, 4x4Fedeltà e 4x4 Risparmi Nuovi.  
La voce "Costi di transazione" include il risconto dell'asestamento della commissione relativa agli anni 2007-2010

La raccolta netta complessiva (CDP + MEF), considerando anche i Libretti di risparmio, risulta negativa per -7.883 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato di raccolta del 2016 (-10.427 milioni di euro). Il buon andamento della raccolta netta dei Buoni ha solo in parte compensato il risultato negativo registrato sui Libretti.

## RACCOLTA NETTA COMPLESSIVA RISPARMIO POSTALE (CDP + MEF)

(milioni di euro)	Raccolta netta 2017	Raccolta netta 2016	Variazione (+/-)
Buoni fruttiferi postali	2.509	(10.582)	13.091
di cui:			
- di competenza CDP	8.343	(5.170)	13.513
- di competenza MEF	(5.834)	(5.412)	(422)
Libretti di risparmio	(10.392)	155	(10.547)
Raccolta netta CDP	(2.049)	(5.015)	2.966
Raccolta netta MEF	(5.834)	(5.412)	(422)
Totale	(7.883)	(10.427)	2.544

## 4.3.2 Le società del Gruppo

## 4.3.2.1 La performance delle società soggette a direzione e coordinamento

## Gruppo SACE

Nel corso del 2017, così come previsto nelle linee guida strategiche del Piano Industriale, il gruppo SACE ha reso operativo il Polo Unico per l'export e l'internazionalizzazione con (i) l'integrazione commerciale e operativa di SIMEST in SACE (c.d. modello "one-door"), (ii) il rafforzamento della struttura di rete, (iii) la creazione di un Customer Care unico per il Polo, e (iv) il lancio del nuovo brand SACE SIMEST del Gruppo CDP. È stato, inoltre, dato inizio alla semplificazione dei prodotti, nonché integrata l'offerta con la strategia push dell'export, a beneficio delle forniture e dell'inserimento delle aziende italiane nelle catene globali del valore.

Inoltre, ai fini del sostegno all'export sono state concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le modifiche in termini di riassicurazione per i rischi concentranti, fattore abilitante allo sviluppo del business. È stato infine inaugurato il nuovo ufficio di Dubai e autorizzata l'apertura del nuovo ufficio internazionale a Shanghai.

## RISORSE MOBILITATE GRUPPO SACE

Linee di attività (milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione (+/-)	Variazione %
SACE	17.738	10.579	7.158	67,7%
Export	15.114	9.592	5.522	57,6%
- Credito acquirente	13.343	7.695	5.648	73,4%
- Credito fornitore	1.692	1.689	3	0,2%
- Credito documentario	78	208	(129)	-62,4%
Internazionalizzazione	2.624	987	1.637	n/s
- Garanzie finanziarie	1.125	525	600	n/s
- Garanzie finanziarie PMI	134	144	(10)	-6,6%
- Bondistica/cauzioni	610	280	330	n/s
- Polizza Political Risk Insurance	53	38	15	38,2%
- Push Strategy	570		570	n/s
- Fondo Sviluppo Export	131		131	n/s
SACE FCT	4.616	4.479	138	3,1%
Factoring pro-solvendo/pro-soluto	3.708	2.732	976	35,7%
Trade finance	908	1.746	(838)	-48,0%
SIMEST	11.834	6.134	5.700	92,9%
Export	11.433	5.808	5.625	96,9%
- Contributo in conto interessi (Fondo 295) - Credito acquirente	11.174	5.590	5.584	n/s
- Contributo in conto interessi (Fondo 295) - Credito fornitore	260	218	41	18,9%
Internazionalizzazione	401	326	75	23,0%
- Partecipazioni dirette e Fondo Venture Capital	116	110	6	5,3%
- Finanziamenti agevolati (Fondo 394)	147	93	54	58,0%
- Contributo su partecipazioni (Legge 100/90 e 19/91)	138	123	15	12,3%
Elisioni	(12.082)	(7.336)	(4.746)	64,7%
Totale risorse mobilitate e gestite	22.106	13.856	8.250	59,5%

Nel corso dell'anno le risorse mobilitate hanno evidenziato una crescita del 59,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie al perfezionamento di importanti operazioni nei settori strategici per il Paese.

Nello specifico, il nuovo perimetro del gruppo SACE ha mobilitato risorse pari a 22.106 milioni di euro. Tali volumi sono stati trainati principalmente dall'operatività export credit, pari a 15.374 milioni di euro (70% del totale), grazie anche all'utilizzo della convenzione di riassicurazione per i rischi concentranti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. La quota residua afferisce per 3.708 milioni di euro (17% del totale) all'operatività di factoring e per 3.025 milioni di euro (13% del totale) al comparto internazionalizzazione.

In particolare, i volumi perfezionati da SACE hanno registrato un incremento di quasi il 68% rispetto allo stesso periodo del 2016, principalmente grazie a un aumento della domanda sui settori difesa, crocieristico e oil & gas.

PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI GRUPPO SACE (\*)

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione (+/-)	Variazione %
<b>SACE</b>				
Garanzie perfezionate	49.929	43.038	6.891	16,0%
- di cui quota capitale	43.790	37.211	6.579	17,7%
- di cui quota interessi	6.140	5.827	313	5,4%
<b>Crediti</b>	632	804	(172)	-21,4%
<b>SACE BT</b>				
Credito a breve termine	9.696	8.894	802	9,0%
Cauzioni Italia	6.235	6.635	(400)	-6,0%
Altri danni ai beni	25.353	24.734	619	2,5%
<b>SACE FCT</b>				
Monte crediti	1.921	2.073	(152)	-7,3%
<b>SIMEST</b>				
Portafoglio partecipativo	572	536	37	6,8%

(\*) Gli importi si riferiscono allo stock alla data.

L'esposizione totale al rischio di SACE, in termini di crediti e garanzie perfezionate, risulta pari a 50,6 miliardi di euro (di cui il 98% relativo al portafoglio garanzie), in aumento rispetto a fine 2016 (+15,3%).

Il portafoglio di SACE BT, pari circa a 41,3 miliardi di euro, risulta in leggera crescita rispetto al dato di fine 2016 (+2,5%).

Il monte crediti di SACE FCT, pari a circa 2 miliardi di euro, risulta in leggera diminuzione, per effetto del miglioramento dei giorni medi di pagamento.

Infine, il portafoglio partecipativo di SIMEST risulta pari a 572 milioni di euro, in leggero incremento (6,8%) rispetto alle consistenze di fine 2016, grazie alla dinamica dei nuovi investimenti.

ATTIVITÀ DI TESORERIA E RACCOLTA GRUPPO SACE

(milioni di euro e %)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione (+/-)	Variazione %
Disponibilità liquide e altri impieghi di tesoreria	7.325	6.283	1.042	16,6%
Disponibilità presso CDP	4.913	2.585	2.328	90,1%
Disponibilità presso Istituti Bancari	93	694	(601)	-86,6%
Altri impieghi di tesoreria	2.319	3.004	(685)	-22,8%
Titoli di debito e altre forme di raccolta	2.304	1.891	413	21,8%
Debiti finanziari	1.789	1.376	413	30,0%
Altri strumenti di debito	515	515		0,0%

Nel 2017 le disponibilità liquide e gli altri impieghi di tesoreria del gruppo SACE sono aumentati principalmente per effetto della liquidità generata dalla gestione tecnica al netto del pagamento del dividendo alla controllante per 150 milioni di euro.